



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI CAGLIARI**



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

Direzione Personale, Organizzazione, Performance

Dirigente: Dott. Fabrizio Cherchi

Coordinamento personale docente e concorsi

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO, PER LE ESIGENZE DEL DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI, DI CUI:

- N. 1 COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO – LINGUA TEDESCA - **COD. SEL. CEL_24TA_2025_GERM-01/C (pos. 37/25)**, PRIORITARIAMENTE RISERVATO ALLE CATEGORIE DI MILITARI DI CUI AGLI ARTT. 1014 E 678 DEL D.LGS. N. 66/2010;

- N. 1 COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO – LINGUA SPAGNOLA - **COD. SEL. CEL_24TA_2025_SPAN-01/C (pos. 38/25)**, PRIORITARIAMENTE RISERVATO AGLI OPERATORI VOLONTARI CHE HANNO CONCLUSO, SENZA DEMERITO, IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 4, D.LGS. 06.03.2017, N. 40 OVVERO IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE DI CUI ALLA L. 6 MARZO 2001, N. 64.

AVVISO PUBBLICATO SU INPA IN DATA: 21.11.2025

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 19.12.2025 – ORE 12:00

IL DIRIGENTE

- VISTO** il D.P.R. 10.01.1957, n. 3, "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 3.05.1957, n. 686, "Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato";
- VISTA** la Legge 9.05.1989, n. 168, relativa all'istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica;
- VISTA** la Legge 7.08.1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 5.02.1992, n. 104, "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione, modificato con D.P.R. 16.06.2023, n. 82;
- VISTA** la Legge 12.03.1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;
- VISTO** il D.Lgs. 15.03.2010, n. 66, "Codice dell'ordinamento militare" e, in particolare, gli artt. 1014, comma 4, e 678, comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei militari di truppa delle forze armate, congedati senza demerito dalle ferie



- contratte anche al termine o durante le rafferme, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (procedura concorsuale in cui, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA);
- VISTI** la L. 6 marzo 2001, n. 64, "Istituzione del servizio civile nazionale" e il D.lgs. 06.03.2017, n. 40, "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della Legge 6 giugno 2016, n. 106" e, in particolare, l'art. 18, comma 4, relativo alla riserva obbligatoria a favore degli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale (procedura concorsuale in cui, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto in concorso è riservato prioritariamente alle predette categorie di operatori volontari);
- VISTO** il D.lgs. 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personale", così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il D.lgs. 7.03.2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. 11.04.2006, n. 198, "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e s.m.i.;
- VISTO** il D.P.R. 30.07.2009, n. 189, e in particolare l'art.2, "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";
- VISTO** il D.lgs. 25 gennaio 2010, n. 5, in attuazione della direttiva 2006/54/CE relativa al principio delle pari opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego;
- VISTA** la Legge 30.12.2010 n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'art. 18, comma 1, lett. *b* e *c*;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni" e s.m.i.;
- VISTA** la Legge 30.10.2013 n. 125 di conversione del D.L. 101/2013 recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la Legge 19.06.2019, n. 56 recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";



- VISTO** lo Statuto dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 339 del 27.03.2012, pubblicato nella G.U. - Serie generale - n. 89 del 16.04.2012, da ultimo modificato con D.R. n. 305 del 28.03.2022, pubblicato in G.U. n. 88 del 24.04.2022;
- VISTO** il D.P.R. 16.04.2013, n. 62 "Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici";
- VISTO** il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Cagliari, emanato con D.R. 12.03.2019, n. 274;
- VISTO** il Regolamento disciplinante l'accesso, a tempo indeterminato, nei ruoli del personale tecnico amministrativo di questa Università, emanato con D.R. 20.12.2013 n. 290, da ultimo modificato con D.R. 28.04.2023, n. 572;
- VISTO** il C.C.N.L. del personale tecnico e amministrativo del comparto Istruzione e ricerca sottoscritto in data 18 gennaio 2024, triennio 2019-2021 (in particolare, gli artt. 91 "Esperti e collaboratori linguistici" e 178 "Sequenze contrattuali") e richiamati, per le parti applicabili e compatibili, i precedenti CCNL Comparto Università e gli accordi di contrattazione integrativa d'Ateneo vigenti;
- VISTO** il Contratto, sottoscritto in data 18.03.2025, relativo alla sequenza contrattuale sui Collaboratori Esperti Linguistici di cui all'art. 178, comma 1, lett. d) del CCNL comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;
- VISTA** la Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982, che recepisce il parere del C.U.N. del 30.10.1982 in base a cui "la qualità di soggetto di madrelingua straniera è riconosciuta ai cittadini italiani e stranieri solo quando sia comprovato che essi abbiano compiuto almeno l'intero ciclo dell'istruzione elementare e secondaria nel paese di cui intendono professare la lingua, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità";
- VISTA** la delibera n. 02/25C del 30.01.2025 del Consiglio di Amministrazione con cui è approvata la programmazione dei fabbisogni di personale all'interno del PIAO 2025-2027;
- VISTO** il D.R. n. 916/2025 del 04.11.2025 con cui è autorizzato l'avvio della procedura di reclutamento delle figure professionali oggetto del presente bando;
- CONSIDERATO** che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art. 34-*bis* D.Lgs. n. 165/2001 è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, Prot. n. 312752 del 13.11.2025, e che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora detta procedura si concluda con esito negativo;
- CONSIDERATO** che non risultano essere vigenti presso questo Ateneo graduatorie relative a profili professionali analoghi a quello di cui al presente bando, sia per quanto attiene all'ambito di attività al quale i vincitori saranno destinati, sia per quanto riguarda le competenze richieste e gli argomenti e materie oggetto delle prove e che pertanto si rende necessario procedere all'indizione di un nuovo concorso;
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria



DISPONE

ART.1

(Profili a concorso)

Presso l'Università degli Studi di Cagliari è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti a tempo indeterminato di Collaboratore esperto linguistico, per un impegno orario complessivo di 550 ore annue, per le esigenze del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali, di cui n. 1 posto (cod. sel. **CEL_24TA_2025_GERM-01/C** – lingua tedesca) prioritariamente riservato alle categorie di militari di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 e n. 1 posto (cod. sel. **CEL_24TA_2025_SPAN-01/C** – lingua spagnola) prioritariamente riservato agli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale di cui all'art. 18, comma 4, D.Lgs. 06.03.2017, n. 40 ovvero il servizio civile nazionale di cui alla l. 6 marzo 2001, n. 64 (i posti eventualmente non utilizzati dalle categorie riservatarie suddette, saranno ricoperti mediante l'utilizzo della graduatoria generale di merito).

Le caratteristiche, i requisiti richiesti per l'accesso, le materie oggetto delle prove sono indicate nelle schede-profilo di seguito riportate:

Cod. selezione	CEL_24TA_2025_GERM-01/C (pos. 37/25)
Settore scientifico disciplinare	GERM-01/C "LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA TEDESCA"
Lingua straniera	TEDESCO
Profilo professionale	<p>La figura professionale dovrà operare nell'ambito delle direttive impartite dai responsabili della formazione linguistica, individuati dalla struttura di riferimento, e dai docenti incardinati in Ateneo nel SSD GERM-01/C "Lingua, traduzione e linguistica tedesca".</p> <p>In particolare, la figura professionale sarà chiamata a svolgere attività didattica sia in aula, sia in laboratorio o a distanza, attraverso le piattaforme digitali in uso presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Beni Culturali, anche mediante l'assistenza agli studenti per il miglioramento delle loro competenze.</p> <p>La figura professionale contribuirà anche alla predisposizione di materiali didattici, test ed esami da svolgersi in aula e in laboratorio, per tutti i livelli QCER di arrivo degli studenti iscritti a quei corsi, dal livello A1 al livello C2.</p> <p>Contribuirà, inoltre, insieme ai docenti di riferimento, alla verifica delle competenze degli studenti, nonché alla assistenza agli esami scritti e orali, laddove necessario.</p> <p>Infine, il collaboratore esperto linguistico sarà chiamato a frequentare corsi di aggiornamento, anche da remoto, sulla didattica della lingua tedesca, sia generale, sia accademica e per scopi specifici, sulla didattica a distanza attraverso piattaforme multimediali, nonché a partecipare alle riunioni sulla programmazione didattica organizzate all'interno dei corsi di laurea.</p>
Requisito per l'ammissione	La figura professionale deve essere un soggetto, cittadino straniero o italiano, di madrelingua tedesca: ossia un soggetto che, per derivazione familiare o vissuto



	<p>linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua tedesca, possieda competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua tedesca e che <u>documenti</u> di aver seguito, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità, l'intero ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua tedesca, conseguendo i relativi titoli, così come precisato dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982, che ha recepito il parere del C.U.N. del 30.10.1982.</p>
Titolo di studio richiesto	<p>Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, ovvero Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Laurea magistrale conseguita ai sensi D.M. 270/2004, ovvero Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, ovvero titoli equiparati o equivalenti ai sensi della normativa di cui all'art. 38, comma 3, D.lgs. 165/2001 e all'art. 2 D.P.R. 30.07.2009, n. 189.</p> <p><i>Ai sensi della normativa vigente, i/le candidati/e che accedono al concorso con titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici destinati al reclutamento di personale dipendente provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/).</i></p>
Conoscenze competenze richieste	<p>e</p> <p>I/Le candidati/e devono dimostrare il possesso delle necessarie capacità, competenze e conoscenze riferite ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• metodologie più moderne nell'insegnamento del tedesco come lingua straniera per scopi specifici e/o accademici;• materiali didattici;• preparazione dei testi, delle dispense e degli altri strumenti utili nei laboratori linguistici;• capacità di relazionarsi con gli studenti ai fini del loro apprendimento;• tecniche di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici, in particolare tramite le piattaforme Moodle e Teams;• adeguata conoscenza della lingua italiana.



Cod. selezione	CEL_24TA_2025_SPAN-01/C (pos. 38/25)
Settore scientifico disciplinare	SPAN-01/C "LINGUA, TRADUZIONE E LINGUISTICA SPAGNOLA"
Lingua straniera	SPAGNOLO
Profilo professionale	<p>La figura professionale dovrà operare nell'ambito delle direttive impartite dai responsabili della formazione linguistica, individuati dalla struttura di riferimento, e dai docenti incardinati in Ateneo nel SSD SPAN-01/C "Lingua, traduzione e linguistica spagnola".</p> <p>La figura professionale sarà chiamata a svolgere attività didattica sia in aula, sia in laboratorio o a distanza, attraverso le piattaforme digitali in uso presso il Dipartimento di Lettere Lingue e Beni Culturali, anche mediante l'assistenza agli studenti per il miglioramento delle loro competenze.</p> <p>La figura professionale contribuirà anche alla predisposizione di materiali didattici, test ed esami da svolgersi in aula e in laboratorio, per i livelli QCER di arrivo degli studenti iscritti a quei corsi, dal livello B1 al livello C2.</p> <p>Contribuirà, inoltre, insieme ai docenti di riferimento, alla verifica delle competenze degli studenti, nonché all'assistenza agli esami scritti e orali, laddove necessario.</p> <p>Infine, il collaboratore esperto linguistico sarà chiamato a frequentare corsi di aggiornamento, anche da remoto, sulla didattica della lingua spagnola, sia generale, sia accademica e per scopi specifici, sulla didattica a distanza attraverso piattaforme multimediali, nonché a partecipare alle riunioni sulla programmazione didattica organizzate all'interno dei corsi di laurea.</p>
Requisito per l'ammissione	<p>La figura professionale deve essere un soggetto, cittadino straniero o italiano, di madrelingua spagnola: ossia un soggetto che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua spagnola, possieda competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua spagnola e che <u>documenti</u> di aver seguito, presso scuole statali o private (riconosciute) della stessa nazionalità, l'intero ciclo di formazione primaria e secondaria nel Paese straniero di lingua spagnola, conseguendo i relativi titoli, così come precisato dalla circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982, che ha recepito il parere del C.U.N. del 30.10.1982.</p>
Titolo di studio richiesto	<p>Laurea di primo livello conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, ovvero Laurea triennale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Laurea magistrale conseguita ai sensi D.M. 270/2004, ovvero Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, ovvero Diploma di Laurea conseguito secondo l'ordinamento previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, ovvero titoli equiparati o equivalenti, ai sensi della normativa di cui all'art. 38, comma 3, D.Lgs. 165/2001 e all'art. 2 D.P.R. 30.07.2009, n. 189.</p> <p><i>Ai sensi della normativa vigente, i/le candidati/e che accedono al concorso con titolo di studio conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva. Sino all'adozione di una regolamentazione della materia da parte dell'Unione europea, al riconoscimento dei titoli di studio esteri, aventi valore ufficiale nello Stato in cui sono stati conseguiti, ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici</i></p>



	<i>destinati al reclutamento di personale dipendente provvede il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, previo parere conforme del Ministero dell'istruzione e del merito ovvero del Ministero dell'università e della ricerca. Il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio al corrispondente titolo di studio italiano richiesto ai fini dell'ammissione al concorso solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione e del merito (https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/).</i>
Conoscenze e competenze richieste	<p>I/Le candidati/e devono dimostrare il possesso delle necessarie capacità, competenze e conoscenze riferite ai seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• metodologie più moderne nell'insegnamento della lingua spagnola generale in ambito L2 o LS, ossia come lingua straniera e per scopi specifici e/o accademici;• materiali didattici;• preparazione dei testi, delle dispense e degli altri strumenti utili nei laboratori linguistici;• capacità di relazionarsi con gli studenti ai fini del loro apprendimento;• tecniche di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di sistemi informatici, in particolare tramite le piattaforme Moodle e Teams;• adeguata conoscenza della lingua italiana.

ART.2

(Requisiti per l'ammissione)

Per l'ammissione al concorso pubblico è richiesto, oltre a quanto indicato nelle schede profilo di cui all'art. 1, il possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana** (gli italiani non appartenenti alla Repubblica sono equiparati ai cittadini italiani) ovvero **cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea** o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, **nonché cittadini di Paesi terzi** che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- assenza di vincoli di parentela e affinità**, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, c.1, lett. b e c, L. 240/2010);
- godimento dei diritti civili e politici**;
- idoneità fisica** all'impiego al quale il concorso si riferisce. L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il candidato convocato per la stipula del contratto di lavoro, in base alla normativa vigente;
- per i cittadini soggetti all'obbligo di leva, posizione regolare in relazione agli obblighi di leva** previsti dalle leggi sul reclutamento militare per i nati fino all'anno 1985;



- f) **assenza di condanne penali** che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
- g) **non essere stati destituiti, dispensati** da precedente impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento; non essere stati dichiarati **decaduti** da altro impiego statale ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del T.U. dello Statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto indicato al punto a) devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- 1) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti di accesso al concorso devono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'esclusione dal concorso può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione motivata del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, per irregolarità insanabili nella documentazione, per mancato rispetto delle modalità di invio della domanda di partecipazione.

ART. 3

(Presentazione della domanda di partecipazione)

Le domande di ammissione al concorso con cod. **CEL_24TA_2025_GERM-01/C** (lingua tedesca) e con cod. **CEL_24TA_2025_SPAN-01/C** (lingua spagnola), nonché i titoli posseduti e i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/unica/>.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università degli studi di Cagliari; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema.

Il/La candidato/a dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

In fase di compilazione della domanda, sarà onere del/la candidato/a verificare che i recapiti inseriti nella propria pagina personale sulla piattaforma PICA siano validi e attivi, al fine di ricevere correttamente tutte le comunicazioni inerenti al concorso che saranno trasmesse



dalla piattaforma medesima. L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni derivanti da omessa verifica dei propri recapiti da parte del/la candidato/a.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Per il completamento della domanda è necessario effettuare il pagamento del contributo di partecipazione, **non rimborsabile in nessun caso**, a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa. Il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante tale modalità, seguendo le indicazioni della procedura a cui la piattaforma rinvia.

L'applicazione informatica consente di salvare la documentazione inserita in modalità bozza, entro la scadenza del termine di presentazione della domanda. Una volta compilata la domanda ed inseriti tutti gli allegati, il candidato dovrà assicurarsi di aver premuto il tasto "firma e presenta". Il perfezionamento della candidatura sarà comprovato esclusivamente dalla modifica dello status della domanda, che apparirà "presentata" e non più "in bozza".

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice selezione indicata nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 12:00 del 19.12.2025.**

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato di un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, come di seguito indicato:

a) mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda



direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES o PAdES: verrà generato un file con estensione, rispettivamente, .p7m o PDF, che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

b) mediante firma autografa: in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00 devono dichiarare, oltre il proprio nome e cognome:

- 1) la data e il luogo di nascita, la residenza e l'eventuale domicilio eletto per il concorso, il Codice Fiscale, il numero telefonico e (se posseduti) l'indirizzo PEC e/o l'indirizzo di posta elettronica;
- 2) il possesso del titolo di studio, con l'indicazione dell'esatta denominazione del titolo, della data di conseguimento e dell'Istituto universitario rilasciante, ovvero, nel caso di titolo straniero non riconosciuto, copia della domanda presentata al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 4) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. b e c, legge 240/2010);
- 5) di godere dei diritti civili e politici;
- 6) di essere fisicamente idonei all'impiego al quale si riferisce il concorso;
- 7) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari (per gli aspiranti di sesso maschile nati fino all'anno 1985);
- 8) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 9) di non essere stato licenziato, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;



10) i/le candidati/e con disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104 del 5 febbraio 1992, dovranno dichiarare la percentuale di invalidità al fine di verificare il diritto all'esonero dal sostenimento della eventuale prova preselettiva, nonché l'esigenza di tempi aggiuntivi e di ausili per l'espletamento delle prove d'esame in relazione al proprio profilo funzionale, che andranno opportunamente esplicitati e documentati con apposita dichiarazione resa dalla Commissione medico legale dell'ASL di riferimento o struttura equivalente, che dovrà esplicitare le limitazioni che le condizioni personali determinano in funzione delle procedure preselettive e selettive;

11) i/le candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) dovranno fare esplicita richiesta, con apposita comunicazione da inviare a concorsi@pec.unica.it, della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza che dovrà essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto ministeriale 9 novembre 2021. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro candidatura quando richiesto, i file dovranno essere in formato pdf. Il mancato inoltro di tale documentazione non consentirà di fornire adeguatamente l'assistenza richiesta;

12) ai fini della graduatoria finale, di essere in possesso di titoli di cui al successivo art. 8 che rilevano a parità di merito e/o di aver diritto alla riserva di cui all'art. 1 in quanto appartenente alle categorie di militari di cui agli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. n. 66/2010 ovvero agli operatori volontari che hanno concluso, senza demerito, il servizio civile universale di cui all'art. 18, comma 4, D.Lgs. 06.03.2017, n. 40 o il servizio civile nazionale di cui alla L. 6 marzo 2001, n. 64;

13) di aver effettuato il **versamento del contributo di partecipazione non rimborsabile** a copertura forfettaria delle spese concorsuali pari a 15 (quindici) euro, mediante il sistema PagoPa;

14) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dati da parte dell'Università degli studi di Cagliari per la categoria Cittadini, pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

L'omissione anche di una sola delle dichiarazioni suddette comporta la non ammissione al concorso.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- 1) di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- 3) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Alla domanda dovranno essere allegati:



- scansione di un documento di identità valido (non richiesto ai candidati che effettuano l'accesso utilizzando lo SPID: in tal caso, è necessario indicare, nell'apposita sezione della domanda di partecipazione, gli estremi del documento e la sua data di scadenza);
- se sono stati dichiarati titoli non verificabili presso Amministrazioni Pubbliche italiane, scansione o copia, la cui conformità all'originale in proprio possesso deve essere dichiarata nell'apposita sezione della domanda, dei contratti di lavoro stipulati e dei titoli rilasciati con/da soggetti privati italiani e soggetti pubblici o privati esteri, dichiarati ai fini dell'accesso e della valutazione dei titoli secondo quanto indicato al successivo art. 6. La mancata produzione della documentazione comporterà la non valutabilità del titolo;
- documentazione di supporto (unicamente con *omissis* senza diagnosi) alle dichiarazioni rese sul proprio disturbo specifico di apprendimento o profilo funzionale, attestante la percentuale di invalidità, la determinazione di tempi aggiuntivi e ausili necessari per l'espletamento delle prove;
- eventuale documentazione relativa al titolo di studio straniero.

I/le cittadini/e extraeuropei/e dovranno allegare la scansione del passaporto in corso di validità.

Tutte le comunicazioni tra il Settore Concorsi Personale T.A.B. e i/le candidati/e avverranno tramite indirizzo e-mail o p.e.c., qualora il candidato ne sia in possesso.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dell'indirizzo e-mail o p.e.c. o da mancata oppure tardiva comunicazione di eventuali variazioni degli stessi.

ARTICOLO 4

(Commissioni giudicatrici)

Per ciascun profilo, la Commissione giudicatrice verrà nominata con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance e sarà composta, secondo quanto stabilito dalle vigenti disposizioni di legge, da un presidente, da due componenti esperti e da un segretario. Ai sensi dell'art. 57 D.Lgs. n. 165/2001, nella composizione della Commissione sarà rispettata la parità di genere, salvo motivata impossibilità.

I componenti della Commissione giudicatrice non dovranno trovarsi nelle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 11 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e dall'art. 35-*bis* del D.lgs. 165/2001.

La Commissione giudicatrice è autorizzata a tenere le proprie riunioni in forma telematica.

ART. 5

(Prove d'esame)

La Commissione Giudicatrice dispone in totale di 100 punti per la valutazione, così suddivisi:

- prova scritta (punti 25/100);



- prova teorico – pratica (punti 25/100);
- titoli (punti 20/100);
- prova orale (punti 30/100).

La verifica delle conoscenze e competenze necessarie nelle diverse prove d'esame sarà riferita, per ciascun profilo, agli ambiti indicati nelle schede profilo di cui all'art. 1.

La prima prova scritta consisterà nello svolgimento di un tema oppure di un elaborato in lingua tedesca o spagnola in relazione al profilo. La prova potrà essere svolta anche con l'ausilio di software informatici per elaborazione di testi e in tal caso avrà valore di accertamento della capacità di utilizzo di questi ultimi.

La seconda prova a contenuto teorico-pratico sarà svolta in laboratorio linguistico.

La prova orale consisterà in un colloquio in lingua italiana e in lingua tedesca o spagnola in relazione al profilo. La prova comprenderà l'accertamento delle capacità di utilizzo di strumenti informatici (se non già effettuato durante le prove precedenti) secondo le modalità e i criteri definiti dalla Commissione giudicatrice.

I/le candidati/e verranno convocati/e per sostenere le prove scritta e teorico-pratica mediante un avviso che verrà pubblicato in data **19.01.2026** nella pagina web dedicata al concorso su <http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> e sulla piattaforma PICA nella pagina personale dei/delle candidati/e con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data prevista. Detto avviso, unitamente a quanto sopra riportato, avrà valore di comunicazione e/o di convocazione per i candidati a tutti gli effetti. Non sono previste ulteriori comunicazioni al domicilio dei candidati. L'avviso di convocazione potrà essere sostituito da un avviso di rinvio ad altra data per ragioni organizzative.

L'esito della valutazione delle prove scritta e teorico-pratica, con i relativi punteggi, sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e partecipanti alle prove stesse, che saranno avvisati tramite una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

Verranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un minimo di 17,5/25 sia nella prova scritta, sia nella prova teorico-pratica.

La data, l'ora e il luogo della prova orale verranno resi noti ai/alle candidati/e ammessi/e mediante pubblicazione di un avviso sul Sito Internet d'Ateneo, alla pagina dedicata al concorso (<http://dirpersonale.unica.it/concorsi/> - Selezioni personale tecnico amministrativo) con un preavviso di almeno venti giorni dalla data stabilita. Il medesimo avviso sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e ammessi/e alla prova orale, che riceveranno una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

Supereranno la prova orale i candidati che abbiano ottenuto un punteggio pari o superiore a 21/30.



La Commissione potrà prevedere lo svolgimento delle prove concorsuali in modalità telematica, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati.

I/le candidati/e, tramite la piattaforma PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it, riceveranno comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione circa le modalità di svolgimento delle prove.

Per ogni pubblicazione di contenuti inerenti al concorso sulla pagina personale del/della candidato/a sulla piattaforma PICA, ciascun candidato/a riceverà, all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda di partecipazione, una e-mail con oggetto "Notifica pubblicazione documenti" tramite la piattaforma PICA, dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it, in cui si avvisa che è stato aggiunto un contenuto nel proprio cruscotto personale.

In ogni caso, anche in assenza di notifiche da parte della piattaforma PICA, è onere del/la candidato/a verificare periodicamente all'interno del cruscotto personale nella piattaforma medesima la presenza di comunicazioni inerenti al concorso.

La mancata presentazione a una delle prove previste, per qualunque causa, sarà considerata rinuncia al concorso.

Durante le prove i/le candidati/e non possono portare con sé carta da scrivere, appunti manoscritti, telefoni cellulari e apparecchiature elettroniche di alcun genere.

ART. 6

(Valutazione titoli)

La valutazione dei titoli è effettuata dopo lo svolgimento delle prove orali per i soli candidati dichiarati idonei. L'esito della valutazione dei titoli, con i relativi punteggi, sarà caricato sulla piattaforma PICA nella pagina personale di tutti/e i/le candidati/e partecipanti alle prove stesse, che saranno avvisati tramite una e-mail di notifica da PICA dall'indirizzo noreply-pica@cineca.it con oggetto "Notifica pubblicazione documenti".

Ai titoli sono riservati 20 punti così ripartiti:

1. **Titoli di studio:** saranno valutati i titoli di studio, ulteriori e di livello pari o superiore rispetto a quello minimo richiesto per l'accesso, giudicati attinenti al profilo, fino ad un massimo di punti 7.
2. **Titoli di servizio:** saranno valutate le esperienze lavorative prestate presso enti pubblici e privati nello svolgimento di attività d'insegnamento della lingua tedesca o spagnola e attività analoghe a quelle proprie del profilo richiesto, fino ad un massimo di 8 punti.
3. **Altri titoli,** fino a un massimo di punti 5. Saranno valutati in questa categoria: le abilitazioni professionali, gli attestati di qualificazione professionale, le certificazioni linguistiche e



informatiche, l'attività formativa, le pubblicazioni e qualunque altro titolo non ricompreso nelle precedenti tipologie, purché attinente all'attività del profilo per cui si concorre.

Documentazione relativa ai titoli valutabili:

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso Amministrazioni Pubbliche italiane:

Le copie dei contratti e dei certificati rientranti in questa categoria non devono essere allegate. Ai sensi della normativa vigente in materia non sono infatti richieste né accettate copie di contratti e certificazioni contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana: saranno prese in considerazione solo le dichiarazioni sostitutive.

Devono essere riportati con esattezza e senza variazioni tutti gli elementi indicati nei contratti di lavoro stipulati con amministrazioni pubbliche (ivi compresi il giorno, il mese e l'anno di inizio e di fine del rapporto ovvero, qualora si tratti di contratti stipulati per un determinato numero di ore di attività, anche l'esatta indicazione del numero di ore) o nei titoli rilasciati da queste ultime. In caso di rapporti di lavoro susseguenti è necessario, anche se omogenei, indicarli separatamente, con la specificazione della data di inizio e di fine di ciascun rapporto. L'Amministrazione si riserva di effettuare opportune verifiche su quanto dichiarato dai candidati/e.

Attività lavorativa prestata e titoli culturali, professionali e di formazione conseguiti presso soggetti privati italiani e soggetti pubblici o privati esteri:

pena la non valutabilità dei titoli, a corredo della dichiarazione devono essere prodotte le copie dei contratti di lavoro (o altra documentazione idonea a comprovare gli elementi richiesti) e le copie dei titoli culturali, professionali e di formazione, corredate della dichiarazione di conformità agli originali.

Per la valutazione dei titoli di servizio, si applicano anche i seguenti principi:

- a) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- b) in caso di servizi o rapporti di lavoro contemporanei, è valutato quello più favorevole al candidato.

ART. 7

(Approvazione delle graduatorie)

Il punteggio finale sarà ottenuto, per ciascun profilo, sommando i punteggi conseguiti nella prova scritta e teorico-pratica con i punteggi riportati nel colloquio e nella valutazione dei titoli. I/le candidati/e verranno inseriti/e in graduatoria, per ciascun profilo, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 8.

Verrà nominato/a vincitore/trice, per ciascun profilo, il/la primo/a candidato/a idoneo/a tenuto conto dell'ordine della graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso.

Per ciascun profilo, la graduatoria di merito sulla base dei risultati delle prove scritte e orali, la graduatoria di merito su cui sono applicati i punteggi relativi ai titoli previsti dall'art. 6 del bando, la graduatoria di merito e per titoli su cui sono applicate le precedenza e le preferenze di cui all'art.



8 del bando, nonché la graduatoria finale sulla quale si applicano le riserve previste dal bando, saranno pubblicate secondo le disposizioni dell'art. 35, comma 5-*quater*, D.Lgs. n. 165/2001.

Per ciascun profilo, la graduatoria finale è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con disposizione del Dirigente della Direzione personale, organizzazione, performance ed è pubblicata sul sito Internet dell'Amministrazione e sul portale InPa.

ART. 8

(Preferenza a parità di merito)

A parità di merito, sono preferiti ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e nel seguente ordine:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quater*, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-*quinq*ues, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;



n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

p) minore età anagrafica.

Ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.P.R. n. 487/1994, il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del medesimo decreto, tenuto conto della ricognizione dell'Amministrazione calcolata alla data del 31 dicembre 2024 per i Collaboratori esperti linguistici, non trova applicazione alla presente procedura concorsuale in quanto il differenziale tra i generi maschile e femminile non supera il 30%.

I titoli di preferenza devono essere posseduti al termine di scadenza per la presentazione della domanda ed essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione alle prove concorsuali.

Il/la candidato/a che intende far valere i titoli di preferenza elencati e/o i titoli di riserva di cui all'art. 1, avendoli espressamente dichiarati nella domanda di ammissione al concorso, deve far pervenire, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo concorsi@pec.unica.it, la documentazione digitale attestante il possesso dei suddetti titoli.

ART. 9

(Costituzione del rapporto di lavoro e presentazione documenti di rito)

Il rapporto di lavoro verrà costituito mediante contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato di Collaboratore esperto linguistico.

L'assunzione potrà essere perfezionata solo in caso di esito positivo, da parte del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza del titolo di studio estero al corrispondente titolo di studio italiano dichiarato ai fini dell'ammissione al concorso, attivato su istanza del/della vincitore/trice entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, ai sensi dell'art. 38, comma 3, D.Lgs. n. 165/2001.

Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dai C.C.N.L. Università e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio.

I/le chiamati/e in servizio devono presentare, entro il termine di trenta giorni dall'assunzione in servizio, la seguente documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà, rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, o altra idonea documentazione, attestante:

- 1) la data ed il luogo di nascita e la cittadinanza posseduta (italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paese terzo e titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria);



- 2) il possesso del titolo di studio prescritto per la partecipazione al concorso con la data, il luogo del conseguimento;
- 3) di non essere parente o affine, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo (art. 18, comma 1, lett. *b* e *c*, legge 240/2010);
- 4) il godimento dei diritti politici (con l'indicazione che il requisito era posseduto anche alla data di scadenza del bando di concorso);
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere a carico procedimenti penali pendenti;
- 6) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;

- **Dichiarazione attestante che il/la lavoratore/trice non ricopre altri impieghi alle dipendenze dello Stato, delle Province, dei Comuni o di altri Enti Pubblici o privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per il nuovo impiego.** Detta dichiarazione deve contenere eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego e deve essere rilasciata anche se negativa.

L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo l'idoneo/a chiamato/a in servizio.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

L'Università degli Studi di Cagliari è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi delle norme del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali D.lgs. 196/2003, nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona. L'informativa sul trattamento dati per la categoria Cittadini è pubblicata sul sito https://www.unica.it/unica/it/utility_privacy.page.

ART. 11

(Rinvio a norme e responsabile del procedimento)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, sempreché applicabili, le disposizioni in materia di concorsi.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile della procedura concorsuale di cui al presente bando è la Dott.ssa Sarah Schiaparelli, afferente all'Area dei Funzionari, Settore amministrativo – gestionale, Responsabile del Settore concorsi personale tecnico – amministrativo e bibliotecario, Università degli Studi di Cagliari, Via Università n. 40, Cagliari (e-mail: concorsi@unica.it).

Il Dirigente
Dott. Fabrizio Cherchi
*sottoscritto con firma
digitale*